

Rimossi dalla rotonda i ciclisti padani

Pubblicato: Martedì 20 Agosto 2013



Se ne sono andati in silenzio. Dopo tanto clamore, l'addio è stato in sordina. **I ciclisti padani hanno lasciato ieri, lunedì 19 agosto, la rotonda di Capolago.**

Una decisione presa dall'amministrazione comunale di Buguggiate in accordo, pare, con i vertici provinciali della Lega.

Non saranno in molti a rimpiangere le nove sagome in legno a cavallo di una bicicletta; collocate cinque anni fa erano state oggetto di contestazioni, attacchi, richieste di rimozione con tanto di petizione e scherzi di ogni tipo: erano stati travesitati da babbo natale, da Pinocchio, pitturati di bianco, ammanettati. Insomma nessuno aveva dimostrato particolare simpatia per le "icone" della Lega

Le sagome rappresentano **Umberto Bossi (era in testa al gruppo) Roberto Maroni, Giuseppe Leoni, che è l'autore delle sculture, Giancarlo Giorgetti, Fabio Rizzi, Marco Reguzzoni, Dario Galli, Attilio Fontana e Alessandro Vedani, ex sindaco di Buguggiate.**

Ieri mattina nessuno ha accompagnato la "mesta" partenza: gli atleti padani se ne sono andati senza neanche un applauso. Ma dove sono adesso? Sono custoditi a Buguggiate ma che fine faranno è presto per dirlo: potrebbero andare all'asta, restare sepolti in uno scantinato, tornare al legittimo proprietario (il creatore Giuseppe Leoni) oppure, dice il segretario provinciale del **Carroccio Matteo Bianchi**, essere esposte addirittura in via Bellerio: «Non ci sono motivazioni di carattere politico – spiega -. Ne discuteremo, avevano un senso nel 2008, oggi le polemiche non hanno più ragion d'essere. Ha deciso l'amministrazione di Buguggiate con cui la Lega non ha nessuna acredine: oltretutto a Buguggiate ci sarà l'assemblea nazionale della Lega Nord l'8 settembre». Inutile negarlo: il destino dei ciclisti è indissolubilmente legato a quello del partito che erano lì a glorificare.

[Tutti gli articoli sui ciclisti padani](#)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

